Comunicato del 16/12/2016

I TESORI DI SAN BENEDETTO IN MOSTRA Il 20 dicembre, ore 18, presso il monastero la conferenza stampa

CONVERSANO (BARI) - Dopo il successo riscosso dalla mostra di Giorgio de Chirico, arriva a Conversano un altro importante appuntamento con la cultura. Questa volta in esposizione ci saranno i tesori di San Benedetto. Organizzata dalla Società di Storia Patria per la Puglia, dal Centro Studi "Maria e Francesca Marangelli" e dall'associazione "Percorsi Culturali", la mostra "Il tesoro di San Benedetto" svelerà, per la prima volta al pubblico, l'immenso patrimonio artistico e culturale scoperto all'interno del Monastero della Città di Conversano a seguito dell'intensa attività di studio e restauro attuata nel Monstrum Apuliae. Saranno esposti materiali preziosi ed opere di rilevante interesse artistico presentate insieme ad alcune "particolarità" esclusive del cenobio benedettino conversanese, in un percorso che comincia dalle fondamenta archeologiche della città antica (Norba) e prosegue attraverso i secoli fino al momento della soppressione di epoca napoleonica, ed anche oltre.

Un vero e proprio tesoro che, grazie ad un minuzioso lavoro di ricerca, finalmente esce allo scoperto confermando il prestigio e la ricchezza artistica, che hanno caratterizzato il monastero delle celebri badesse mitrate. Saranno così visibili gli straordinari argenti, i paramenti sacri, i molti dipinti sin qui inediti o poco noti ricondotti tra gli altri a Giovan Angelo D'Amato, Nicola Gliri, Vincenzo Fato, le pergamene oltre alle opere relative alla cultura materiale relative alla vita quotidiana del monastero.

La mostra "Il Tesoro di San Benedetto", visitabile da gennaio presso il Polo Museale di Conversano e la chiesa di San Benedetto, sarà presentata ufficialmente **martedì 20 dicembre, ore 18,** presso il monastero di San Benedetto. Per l'occasione sarà presentato per la prima volta alla stampa il restauro dell'altare della Madonna del Rosario. Si tratta di un'opera risalente alla fine del Cinquecento che racchiude aspetti architettonici e pittorici che non trovano eguali in Puglia. L'altare, di gusto manierista, accoglie una grande pala del 1574 di Michele Damasceno, unica tela certa del pittore cretese ma veneto d'adozione presente in Puglia. L'imponente altare si caratterizza per l'esuberante decorazione naturalistica: uccelli di diverse specie, frutti di differenti tipologie e tantissimi fiori. Tra i frutti spicca la presenza della ciliegia frutto principale della tradizione agricola conversanese.

All'incontro del 20 dicembre, ore 18, interverranno il sindaco Giuseppe Lovascio, don Felice di Palma arciprete della Cattedrale ed i curatori della mostra: il prof. Vito L'Abbate, la prof.ssa Marisa Cacciapaglia, il prof. Paolo Perfido, l'Arch. Francesco Dicarlo, il dott. Antonio Fanizzi.